
Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e Aree di Crisi 3 giugno 2020, n. 437

PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" - Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro e la Regione Marche.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di approvare lo schema di Convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e l'Organismo Intermedio della Regione Marche, relativa al PON SPAO - Sistemi di politiche attive per l'occupazione, con riguardo al servizio di Assistenza Tecnica, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 11 della Convenzione approvata con DGR n. 1306/2018.
- Di attestare che dal presente Decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Marche.
- Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul BURM,
- Di dare la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A) - Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Regione Marche

CONVENZIONE**TRA****AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

(di seguito denominata ANPAL)

E**REGIONE MARCHE**

(di seguito denominata Regione)

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, individua, tra gli altri, il Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (di seguito PON IOG) e il Programma Operativo Nazionale "*Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*" (di seguito PON SPAO) nel quadro della strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014 -2020;
- con Decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 la Commissione Europea ha adottato il PON IOG;
- con Decisione (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 la Commissione Europea ha adottato il PON SPAO 2014-2020, oggetto di riprogrammazioni approvate dalla Commissione Europea con Decisioni C(2017) 8928 del 18 dicembre 2017 e C(2018) 9099 del 19 dicembre 2018;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 prevede "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 reca “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” all'articolo 5 istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- il Decreto Legislativo n.150 del 14 settembre 2015 stabilisce “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, all'art. 4 comma 1 istituisce l'Agenda Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);
- l'articolo 9 del suddetto D. Lgs. n. 150/2015 e l'articolo 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016 stabiliscono che ANPAL subentri nella titolarità della gestione dei Programmi Operativi SPAO e IOG al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- con il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 06 dicembre 2019 al n. 1-3331, l'Avv. Paola Nicastro è stata nominata Direttore Generale dell'ANPAL;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018 adotta il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il predetto PON IOG, al paragrafo 7.2, individua quali Organismi Intermedi tutte le Regioni e la provincia Autonoma di Trento;
- le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'attuazione del PON IOG sono finanziate con risorse a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;
- la Convenzione sottoscritta in data 31 luglio 2018 tra l'ANPAL e la Regione Marche disciplina lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica PON SPAO a supporto dell'implementazione delle misure previste dal PON IOG.

CONSIDERATO CHE

- con Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PON IOG, consistente in un incremento di risorse finanziarie a titolo del Fondo Sociale Europeo e dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018 ha definito la ripartizione delle risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi a valere sul PON IOG a seguito della intervenuta

- riprogrammazione, assegnando alla Regione Marche una dotazione di risorse determinata in € 12.341.503,00 per l'attuazione della seconda fase del Programma;
- in data 2 novembre 2018 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro e la Regione Marche, per l'attuazione delle attività inerenti alla seconda fase del PON IOG e ai relativi adempimenti;
 - il Decreto Direttoriale n. 393 del 9 ottobre 2018 assegna risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure previste dalla seconda fase PON IOG. La quota di tali risorse aggiuntive destinata alla Regione Marche è pari a euro 246.830,00 a valere sull'Asse 5 - Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;
 - con nota prot. n. 10145 del 23 luglio 2019 l'ANPAL ha comunicato a tutti gli Organismi Intermedi regionali i criteri relativi alle modalità di gestione delle risorse assegnate dal summenzionato Decreto Direttoriale n. 393, specificando che gli importi assegnati concorrono alla dotazione finanziaria complessiva del PON IOG in ragione dell'unitarietà del Programma, al fine di dare continuità agli interventi ed agevolare le attività di programmazione;
 - la nota prot. n. 10145 del 23 luglio 2019 prevede la stipula di nuove convenzioni che includano le risorse aggiuntive assegnate a seguito della riprogrammazione del PON IOG e che aggiornino i pertinenti aspetti rispetto alle Convenzioni precedentemente stipulate;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

In continuità con la Convenzione tra l'ANPAL e la Regione Marche per l'attuazione della fase precedente del PON IOG, stipulata in data 31 luglio 2018, si conferma la Regione quale Organismo Intermedio del PON SPAO, ai sensi dell'art. 123 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La presente Convenzione prevede la realizzazione di attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure del PON IOG.

Art. 2

Risorse Finanziarie

Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 1 è attribuita alla Regione Marche un'integrazione di risorse finanziarie a valere sul PON SPAO – Asse 5 Assistenza Tecnica pari a euro 246.830,00.

A seguito di tale integrazione di risorse e tenuto conto delle risorse assegnate alla Regione attraverso la precedente Convenzione del 31 luglio 2018 e pari a € 734.976,00, la dotazione finanziaria complessiva

attribuita alla Regione per le attività di Assistenza tecnica a supporto del PON IOG ammonta a € 981.806,00.

Art. 3

Impegni in capo all'Organismo Intermedio

Nello svolgimento delle funzioni delegate il Dipartimento si impegna a:

1. trasmettere ad ANPAL, entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, un aggiornamento del Piano delle attività di Assistenza Tecnica previsto dalla precedente Convenzione, che fornisca, sulla base di un format fornito da ANPAL, una descrizione di dettaglio delle modalità attuative delle attività delegate, nonché a comunicare ogni eventuale modifica si rendesse necessaria;
2. trasmettere ad ANPAL l'eventuale aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo previsto dalla precedente Convenzione, corredato delle procedure interne e della pista di controllo, elaborato in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione del PON SPAO, nonché a comunicare gli ulteriori aggiornamenti del Sistema di Gestione e Controllo formalizzato, intervenuti a seguito di modifiche del sistema organizzativo, normativo e procedurale;
3. garantire che le operazioni siano selezionate in coerenza con i criteri di selezione del PON SPAO e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili, con particolare riferimento alle norme nazionali in materia di appalti pubblici e al conferimento di incarichi a personale esterno nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 165/2001;
4. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata nell'attuazione degli interventi;
5. provvedere alla gestione finanziaria degli interventi;
6. implementare il sistema informativo SIGMA_{SPAO} messo a disposizione da ANPAL per la gestione delle attività di competenza e assicurare la disponibilità di dati e informazioni secondo lo schema previsto dal Protocollo Unico di Colloquio del MEF-IGRUE;
7. eseguire le verifiche amministrative e in loco, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
8. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informativo SIGMA_{SPAO};
9. comunicare entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre all'Autorità di Gestione, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
10. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;

11. predisporre la dichiarazione delle spese sostenute in qualità di Organismo Intermedio da inviare all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del PON SPAO;
12. fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Certificazione per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dall'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
13. fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013;
14. esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte di ANPAL;
15. fornire ad ANPAL, al fine di assicurare l'obbligo di impegnare le risorse ed evitare il relativo disimpegno, le previsioni di impegno e le previsioni di spesa della Dipartimento con cadenza semestrale, al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse;
16. fornire ad ANPAL tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione e della Relazione finale di attuazione del PON SPAO;
17. fornire ad ANPAL tutte le informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza e tutti gli ulteriori elementi che, con apposita richiesta e per particolari esigenze informative del Comitato di Sorveglianza, ANPAL potrà richiedere alla Regione con scadenze diverse che saranno preventivamente comunicate;
18. osservare nell'ambito del proprio ruolo e degli interventi posti in essere, i dispositivi in materia d'informazione e pubblicità previsti dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
19. adeguarsi, nella progettazione e realizzazione delle azioni di comunicazione, a quanto previsto dalle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO;
20. assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività di competenza, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli *audit* e garantire il rispetto della pista di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 4

Impegni in capo ad ANPAL

L'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro si impegna nei confronti dell'Organismo Intermedio "Regione Marche" a:

1. trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il Sistema di Gestione e Controllo del PON SPAO e gli eventuali aggiornamenti intervenuti a seguito di mutamenti del contesto normativo, organizzativo e procedurale di riferimento;
2. verificare la conformità del sistema di gestione e controllo adottato dall'Organismo Intermedio e trasmettere allo stesso gli esiti della verifica effettuata ai fini dei necessari adattamenti;
3. garantire la disponibilità e fruibilità del sistema informativo SIGMASPAO per la raccolta dei dati e informazioni inerenti il monitoraggio quantitativo, fisico, finanziario e procedurale, di ciascun intervento;
4. garantire che l'Organismo Intermedio riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
5. inviare alla Commissione Europea e al MEF le dichiarazioni di spesa previste dall'art. 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, previa acquisizione del relativo rendiconto trimestrale della Regione;
6. informare l'Organismo Intermedio in merito alle irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Programma che possano avere ripercussioni sulle operazioni di competenza;
7. assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Autorità di Gestione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 5

Modifiche della Convenzione

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione saranno apportate con atto scritto a firma di ANPAL e della Regione.

Art. 6

Clausola di chiusura

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si farà riferimento alle disposizioni della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Regione Marche

PF Sostegno politiche attive,
corrispondenti servizi territoriali e aree
di crisi

Dirigente Dott.ssa Roberta Maestri

ANPAL

Il Direttore Generale

Avv. Paola Nicastro